

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10064</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/11</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>DI PRIMA FABIANO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA V</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>II SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ 12-14 E GIOVEDÌ 9-11</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDÌ 10-12 E GIOVEDÌ 11-13</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali che disciplinano l'istituto del matrimonio nel diritto canonico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare le ragioni in virtù delle quali la Chiesa nel corso della sua storia s'è dotata di un complesso di norme giuridiche in materia matrimoniale e comprendere l'importanza di tale patrimonio giuridico nella realtà contemporanea. Comprendere le ragioni delle differenze esistenti con il corrispondente istituto civilistico.

### **Autonomia di giudizio**

Avere consapevolezza critica dell'attualità della disciplina e delle problematiche connesse al riconoscimento dell'efficacia civile del matrimonio canonico e della giurisdizione ecclesiastica sulle cause di nullità dell'istituto.

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

### Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire i tratti più significativi che caratterizzano i due istituti del matrimonio canonico e civile, soffermandosi in particolare sulla diversa disciplina delle cause di nullità, e sulla struttura del processo canonico di nullità del matrimonio e di separazione dei coniugi, ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "Diritto matrimoniale canonico"
<b>ORE FRONTALI</b> 48	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	1) L'ordinamento canonico ed il matrimonio (3 ORE). 2) Il diritto al matrimonio e gli impedimenti (3 ORE). 3) La formazione del matrimonio (3 ORE). 4) Il consenso matrimoniale e le figure di incapacità consensuale (6 ORE). 5) La simulazione del consenso matrimoniale (3 ORE). 6) La convalida del matrimonio (3 ORE). 7) Gli effetti del matrimonio (3 ORE). 8) Lo scioglimento del matrimonio (3 ORE). 9) La nullità nel diritto matrimoniale canonico (3 ORE). 10) Il processo canonico per la dichiarazione di nullità del matrimonio (6 ORE). 11) I rimedi giuridici per la disgregazione dell'unità familiare (3 ORE). 12) La delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale (3 ORE). 13) L'impugnazione della trascrizione nel matrimonio concordatario (3 ORE). 14) La separazione dei coniugi nel diritto canonico (3 ORE).
	<b>ESERCITAZIONI</b>
	Dietro richiesta degli studenti è possibile organizzare una visita al Tribunale Ecclesiastico.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>P. MONETA</b> , <i>Il matrimonio nullo nel diritto canonico e concordatario</i> , Cacucci Editore, Bari, 2008 <b>Si consiglia l'uso del Codice di diritto canonico.</b>